

Rassegna del 31/12/2015

| | | | |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---|
| Tirreno Pontedera-Empoli | Modifiche alla viabilità a Fornacette | ... | 1 |
| Tirreno Pisa | Morto dopo la caduta: nove indagati | Barghigiani Pietro | 2 |
| Nazione Pontedera | Ad un passo dai 30mila Pontedera cresce ancora | Mannucci Mario | 3 |
| Nazione Pontedera | Porta a porta, si cambia Materiali e giorni: il calendario Geofor | ... | 4 |

Modifiche alla viabilità a Fornacette

Cambiamenti in vista in via Verdi e in via Vicinale San Lorenzo a Fornacette. Nella prima è prevista l'istituzione del senso unico di marcia a partire dal numero civico 2 (corrispondente all'intersezione con via Case Bianche) fino al numero civico 9. Questa decisione rende nullo il divieto di sosta precedentemente stabilito nella medesima zona, senza però andare a inficiare il divieto esistente relativo allo spazzamento stradale, che rimane dunque invariato. In via Vicinale San Lorenzo l'accesso in direzione via Della Botte - via Della Lucchesina sarà limitato ai soli autorizzati.



TRIBUNALI » INCHIESTE E SENTENZE

Morto dopo la caduta: nove indagati

Medico e infermieri accusati di omicidio colposo per l'episodio avvenuto al pronto soccorso del Lotti. Il decesso a Cisanello

» L'inchiesta nasce dopo la querela depositata dai familiari del pensionato finito a terra di notte

» La Procura aveva presentato una richiesta di archiviazione ma il gup l'ha respinta disponendo altre indagini

di Pietro Barghigiani

► PISA

La prima caduta era avvenuta in una residenza assistita. La seconda, quella ritenuta fatale dall'accusa, aveva avuto un altro scenario: il pronto soccorso dell'ospedale Lotti. A tre giorni dall'episodio Rocco Nanna, 81 anni, di Terricciola, era morto nel reparto di neurochirurgia di Cisanello. Per il decesso del pensionato la Procura ha notificato nove avvisi di chiusura delle indagini. I destinatari sono un medico oltre a infermieri e operatori socio sanitari in servizio la notte tra il 31 gennaio e il primo 2014 al pronto soccorso del Lotti. Gli indagati, residenti tra Pontedera, Vicopisano, Lajatico, Calcinaia, San Miniato e Santa Maria a Monte, sono assistiti dagli avvocati Chiara Bonaguidi e Andrea Callaioli, mentre la famiglia di Nanna è rappresentata dal legale Bernardo Polese.

Omicidio colposo in cooperazione è il reato contestato ai nove dipendenti dell'Asl 5 finiti sotto inchiesta in un procedimento per il quale il titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Antonio Giacconi, aveva chiesto l'archiviazione. Il gup Giulio Cesare Cipolletta ha, però, respinto le conclusioni del pm disponendo ulteriori accertamenti e aprendo in questo modo la strada dell'imputazione coatta. All'elenco degli indagati la Procura è arrivata dopo aver ricevuto l'informativa da parte del commissariato di Pontedera che aveva acquisito, non solo le cartelle cliniche di Nanna, ma anche le presenze in servizio al momento della

caduta dell'anziano. Di qui l'indicazione dei nove nominativi sui quali sarà necessario fare una scrematura. A breve i legali degli indagati chiederanno di far interrogare i propri assistiti per chiarire ruoli e posizioni occupate al momento della caduta. Sarà fatto notare che durante l'episodio alcuni degli indagati erano assegnati ad altri incarichi svolti in ambienti vicini al pronto soccorso dove, invece, si era verificato il fatto finito nella querela presentata dai familiari del pensionato.

Rocco Nanna, residente a Terricciola, da tempo era ospite della residenza sanitaria assistita Leoncini di Pontedera. I guai per la salute erano iniziati con una prima caduta mentre era in bagno. Aveva picchiato la testa procurandosi lesioni tali da richiedere un ricovero in ospedale. Era arrivato al Lotti la sera del 31 gennaio 2014. Alle 1,30 circa del primo febbraio l'anziano era scivolato dal lettino dove era stato sistemato al pronto soccorso rimediando altre lesioni alla testa.

La gravità del quadro clinico aveva indotto i sanitari a disporre un ricovero in neurochirurgia a Cisanello dove il 4 febbraio il cuore del pensionato si era fermato per sempre. Per i familiari quella caduta al Lotti, rivelatasi letale secondo l'accusa, poteva essere evitata se il paziente fosse stato seguito con una maggiore cura.

È una negligenza del personale sanitario quella contestata nella querela presentata alle forze dell'ordine. Con un effetto a catena arrivato all'epilogo del decesso.



Ad un passo dai 30mila Pontedera cresce ancora

Mancano «solo» 610 persone al traguardo

SE ENTRO la mezzanotte di stasera non nascono o si trasferiscono ufficialmente a Pontedera 690 nuovi cittadini, anche in questo 2015 non sarà raggiunto l'obiettivo del 30 mila abitanti. La famosa 'quota trentamila' lanciata dal sindaco Paolo Marconcini, preoccupato del declino demografico che aveva caratterizzato il primo decennio del nuovo secolo e millennio è stata fatta sua anche da Simone Millozzi. Il tutto all'insegna della tesi che Pontedera ospita ogni giorno lavorativo dalle 50 alle 60 mila persone. Per cui essere troppo pochi a risiedere nel comune e a pagare le relative tasse, comporta uno squilibrio.

UNA NUOVA e benvenuta citta-

dina sarà entro breve la rumena miss Europa, Paola Tatarusanu, che sta completando le pratiche per la residenza, ma poiché oggi non può avvenire il miracolo dei 690 nuovi pontederesi, il raggiungimento dell'obiettivo è rimandato ancora. A ieri l'anagrafe registrava infatti 29.310 residenti contro i 29.196 dello scorso anno. Sono 114 in più: un progresso in linea con quello registrato da alcuni anni a questa parte a conferma dell'inversione di tendenza rispetto al già ricordato calo del decennio precedente che fece scendere Pontedera sotto quota 25 mila. Quel calo fu la conseguenza del boom edilizio residenziale dei comuni confinanti, a cominciare da Calcinaia con Forna-

cette e Ponsacco con Valdicava, dove le case costavano meno. Il boom aveva riguardato anche Treggiaia con la sua appendice di pianura ai Fabbri, ma in quel caso era ed terra pontederese.

«**L'INCREMENTO** di questi ultimi anni – dice il dottor Fabio Simoncini, responsabile dei servizi anagrafici – è soprattutto legato all'immigrazione, mentre le nascite sono ormai stabilizzate da anni intorno alle 250 unità». Dato da non confondere con le nascite all'ospedale Lotti, intorno a quota mille annuale, dove gli extrapontederesi che vengono al mondo sono di genitori e famiglie residenti in decine e decine di altre città e comuni, vicini o lontani.

Mario Mannucci



NUOVI CITTADINI La modella Paola Tatarusanu ha avviato le procedure per diventare pontederese





Porta a porta, si cambia Materiali e giorni: il calendario Geofor

Calcinaia

CON IL 2016 il calendario di raccolta dei rifiuti a Calcinaia e Fornacette sarà organizzato diversamente. Lunedì sarà il giorno della carta. Martedì quello dell'organico, mentre mercoledì sarà la volta del multimateriale leggero. Il venerdì verrà ritirato il rifiuto indifferenziato. Il Sabato ancora l'organico.

